

PROGRAMMA CONVEGNI

MERCOLEDI' 30 MARZO

GESTIONE INTEGRATA DEI BENI CULTURALI – LA POLITICA DEL RESTAURO

ORE 15.00 – 18.00, SALA SCHIFANOIA, PAD.2, PIANO TERRA

Promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale

Argomento, di grande interesse ed attualità, coinvolge tutti i soggetti che in qualche modo interagiscono con il settore dei beni culturali e che incidono sulla gestione e fruizione del Patrimonio culturale. In questo contesto si inseriscono sia le Istituzioni Pubbliche che gli Enti locali, ma anche il mondo dell'impresaria privata. Il convegno che si articolerà in due momenti ben distinti, analizzerà in un'ottica di crescita socio-economica, gli investimenti attuali e futuri. Nella prima fase del programma, dopo i saluti istituzionali, intervengono i Direttori degli Istituti Centrali del MiBAC che approfondiranno i progetti di restauro più innovativi e rappresentativi; nella seconda parte si alterneranno relatori di fama internazionale: esponenti del mondo universitario e specialisti del settore, appartenenti a varie istituzioni, con l'intento di dimostrare come l'investimento culturale non sia fine a sé stesso, ma rappresenti un valore aggiunto che, attraverso un'adeguata gestione integrata, possa diventare un volano per lo sviluppo economico dell'intero territorio. Verranno presentati, inoltre, dei case histories: veri e propri modelli di gestione integrata per testimoniare la fattiva collaborazione e partecipazione fra istituzioni pubbliche e private.

Saluti istituzionali

Francesco Maria Giro, Sottosegretario del MiBAC

Massimo Mezzetti, Assessore alla Cultura della Regione Emilia-Romagna

Marcella Zappaterra, Presidente della Provincia di Ferrara

Tiziano Tagliani, Sindaco del Comune di Ferrara

Carlo Alberto Roncarati, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Direttore Regionale

Carla Di Francesco, Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna del MiBAC

Moderatore Gabriele Canè, Giornalista, Condirettore QN, Quotidiano.Net

Intervengono

Mario Resca, Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del MiBAC

Cristina Acidini, Direttore OPD - Opificio delle Pietre Dure

Maria Cristina Misiti, Direttore Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario

Stefania Massari, Direttore Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia

Philippe Daverio, Storico dell'arte, ordinario di disegno industriale

ore 16.30 - 16.45 coffee break

Paolo Rocchi, Architetto, ordinario di Consolidamento degli edifici storici
Cesare Feiffer, Architetto, docente di Restauro Architettonico, Facoltà di Architettura, Università di Roma Tre

CASE HISTORIES

Modelli Privati

Paolo Marzotto, Presidente ARPAI

Alvise Di Canossa, Presidente di Arterìa

Modelli Pubblici

Pietro Petraroia, Direttore Generale Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Regione Lombardia, per il progetto Distretti Culturali

Giovanni Menduni, Direttore Generale del Comune di Firenze, per il protocollo d'intesa tra MiBAC e Comune di Firenze per migliorare l'offerta culturale di Firenze

Progetti Pilota

Giampiero Marchesi, DPS – UVAL, Poli Museali D'eccellenza Nel Mezzogiorno

Paolo Di Nola, Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo D'impresa, Responsabile Del Progetto, Poli Museali D'eccellenza Nel Mezzogiorno

Conclusioni

Manuel Roberto Guido, Direttore Valorizzazione Del Patrimonio Culturale, Programmazione e Bilancio del MiBAC

ANNULLATO!!!

RESTAURANDO: LA CHIESA DI SAN TOMMASO DA VILLANOVA. GIAN LORENZO BERNINI A CASTEL GANDOLFO

ORE 11.30 – 13.30, SALA DIAMANTI, PAD. 1, PIANO TERRA

Organizzato dalla Direzione dei Musei Vaticani, Sovrintendenza ai Beni Architettonici

RESTAURO, RECUPERO FUNZIONALE E NUOVE DESTINAZIONI D'USO DEL COMPLESSO "EX OSPEDALE S. AGOSTINO" DI MODENA – UN ESEMPIO DI GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI E DI INTERVENTI COORDINATI DI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI IN UN'OTTICA DI INVESTIMENTI ATTUALI E FUTURI. IL POLO BIBLIOTECARIO E LA NUOVA COLLOCAZIONE DELLA BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA E DELLA BIBLIOTECA CIVICA D'ARTE LUIGI POLETTI.

ORE 11.30 – 13.30, SALA CASTELLO, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Interventi:

Carla Di Francesco, Direttore Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna: Il MIBAC nel ruolo coordinamento, tutela, valorizzazione e promozione

Andrea Landi, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: Il ruolo della Fondazione nel processo di ideazione, progettazione e realizzazione di un nuovo luogo della cultura a Modena

Francesco Doglioni, Studio Associato Architetti Doglioni & Damiano: I contributi di saggi, analisi e ricerche all'impostazione del progetto di restauro e valorizzazione

Gae Aulenti, Gae Aulenti Architetti Associati: Il progetto architettonico

Luca Bellingeri, Direttore della Biblioteca Estense Universitaria di Modena: La Biblioteca Estense e la nuova sede tra storia e innovazione

Meris Bellei, Dirigente Responsabile delle Biblioteche del Comune di Modena: Biblioteca civica d'arte Luigi Poletti: Una nuova fase di vita e di servizi per ricercatori, giovani studenti, comunità locale

Giovanni Solimine, Università degli Studi di Roma, La Sapienza: Strategie per l'integrazione, la valorizzazione e l'ottimizzazione dei servizi del polo bibliotecario

MUTUAL HERITAGE, CITTÀ E PAESAGGI DELLA MODERNITÀ NEL MEDITERRANEO (Programma EUROMED HERITAGE IV, finanziato dall'Unione europea)

ORE 14.30 – 18.30, SALA DIAMANTI, PAD.1, PIANO TERRA

Organizzato dal Consorzio Mutual Heritage

(www.mutualheritage.net), composto da Citeres (UMR 6173 CNRS-

Centre national de la recherche scientifique e Université François

Rabelais Tours, Francia), Casamémoire e Ecole Nationale

d'Architecture (Casablanca e Rabat, Marocco), Association pour la

Sauvegarde de la Medina (Tunisi, Tunisia) e da Riwaq – Center for

Architecture Conservation (Ramallah, Palestina). Il consorzio associa

le Università di Ferrara e Firenze, Tizi-Ouzou e Vienna (Italia, Algeria e

Austria), l'Instituto de Cultura Mediterránea (Spagna) e le associazioni

Heriscape e Patrimoines Partagés (Italia e Francia).

Mutual Heritage: dall'integrazione storica alla partecipazione attiva contemporanea è un progetto sul patrimonio architettonico ed urbano recente nell'area mediterranea finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Euromed Heritage 4. Mutual Heritage mira a identificare, documentare e promuovere il patrimonio recente realizzato negli ultimi due secoli in alcune realtà del Mediterraneo e vuole incentivare l'integrazione del patrimonio culturale nelle dinamiche sociali ed economiche contemporanee. Il convegno si configura da una parte, come spunto di riflessione sul tema più generale della consapevolezza, dell'identificazione e della conservazione, dall'altra rappresenta un'occasione di confronto tra diversi approcci, modalità d'intervento e punti di vista di operatori attivi su questo patrimonio.

Relatori:

(Prima parte: Riconoscimento e conservazione del patrimonio condiviso recente)

Romeo Carabelli PhD, coordinatore del progetto Mutual Heritage - presentazione del progetto e delle sue problematiche

Daniele Pini, responsabile scientifico delle formazioni Mutual Heritage - introduzione sulla nozione di patrimonio e consapevolezza sociale

Laura Verdelli, paesaggi urbani e valorizzazione del patrimonio urbano.

(Seconda parte: Azioni ed esperienze di valorizzazione e recupero nei paesi del Mediterraneo)

Farhat Muhawi (Riwaq, responsabile Conservation Unit), le problematiche legate alla conservazione del patrimonio nei Territori Occupati Palestinesi

Laure Augereau (Casamemoire), la salvaguardia del patrimonio del XX° secolo in Marocco

Mouna M'Hammedi (ENA), la formazione nel restauro e nella conservazione

Faika Béjaoui (ASM), conservazione e restauro a Tunisi

RIFLETTOGRAFIA E GRANDI MAESTRI 6. BRONZINO

ORE 14.30 – 18.30, SALA CASTELLO, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dall' Opificio Pietre Dure di Firenze e Nardini Editore

A cura di Cecilia Frosinini – Opificio delle Pietre Dure

AMMINISTRARE, PROGETTARE, GESTIRE, COMUNICARE IL PATRIMONIO CULTURALE.

IL CASO STUDIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO DEL SITO MEGALITICO DI SAINT MARTIN DE CORLEANS AD AOSTA

ORE 14.30 – 18.00, SALA BELRIGUARDO, PAD. 5, PIANO TERRA

Coordinamento scientifico:

Laboratorio TekneHub del Tecnopolo dell'Università Ferrara,

Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna

Media Partner: Maggioli Editore

Il convegno vuole sondare, attraverso un caso studio esemplificativo nel panorama italiano, quali possano essere le modalità per un corretto iter volto alla realizzazione di un Complesso Scientifico-Museale nel nostro paese. Iter che troppo spesso dimentica qualche necessario passaggio a causa di un quadro normativo insufficiente a garantire la corretta realizzazione di un edificio pubblico "speciale" quale deve essere il Museo Contemporaneo; dove l'architetto non è che uno degli attori di una complessa procedura che vede diversi attori coinvolti. Ecco perché il quadro legislativo che norma la realizzazione delle opere pubbliche deve essere necessariamente integrato e superato con iter ad hoc che tengano conto di questa complessità.

Il caso del Museo per il sito Archeologico di St.Martin de Corleans ad Aosta, raccontato dai suoi diversi attori e posto a base per una più ampia riflessione,

vuole quindi porre l'accento su queste problematiche per lanciare un sasso in un mare ancora troppo immobile.

- Introduce e modera:

Marcello Balzani, Direttore TekneHub, Tecnopolo dell'Università di Ferrara

Intervengono:

Gaetano De Gattis, Responsabile della Direzione Restauro e Valorizzazione del sito di Saint-Martin de Corléans

Marco Biuzzi e Antonello Stella, ferrini::stella::studio, architetti associati, Roma

Fabio Donato, TekneHub, Laboratorio del Tecnopolo dell'Università Ferrara

Fabio Giuliani, Studio Giuliani, Ferrara

Alessandro Bollo, Responsabile Ricerca e Consulenza Fondazione Fitzcarraldo, Torino

Gabriele Isaia, Isaia Communications

Federico Ferrari, TekneHub, Laboratorio del Tecnopolo dell'Università Ferrara,

-Tavola rotonda e conclusioni:

Loretta Zega, Architetto, Soprintendenza Beni Archeologici del Veneto

Gianni Bulian, già Sovrintendente BB.CC.AA.- Consulente MM.BB.CC.

Laura Carlini, IBC Bologna

Alessandro Massarente, TekneHub, Laboratorio del Tecnopolo dell'Università di Ferrara

Anna Maria Visser, Musec Università di Ferrara - ANMLI

RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL COMPLESSO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI FRANCESCANI A RAVENNA

ORE 14.30 – 18.00, SALA ERMITAGE, PAD. 5, PIANO TERRA

Organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Relatori: Patrizia Magnani e Maurizio Scarano (Koinè progetti srl - RA)

Progettisti e Direzione Lavori; Federica Del Conte (Ediltecnica Coop.va

Consortile - Russi RA) Direttore Tecnico impresa esecutrice lavori di restauro;

Emilio Agostinelli (Soprintendente Beni Culturali Ambientali); Paola Novara

(archeologa_storica); Ada Foschini e Giulia Benini (Laboratorio del Restauro RA).

L'INQUALIFICABILE RESTAURATORE DI BENI CULTURALI: PASSATO, PRESENTE E FUTURO TRA NORMATIVA VIGENTE E PROSPETTIVE DI RIFORMA.

ORE 14.30 – 18.30, SALA MARFISA, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato dall'Associazione La Ragione del Restauro

L'Associazione la Ragione del Restauro dà voce agli operatori del settore:

dibattito pubblico per condividere e proporre soluzioni sulle problematiche

relative al riconoscimento delle qualifiche, al delicato momento professionale e al mondo dei beni culturali.

Relatori:

Andrea Cipriani, Restauratore di beni culturali - Presidente dell'Associazione la Ragione del Restauro

Pietro Celli, Avvocato amministrativista esperto in diritto dei Beni Culturali

Matteo Orfini, Responsabile del dipartimento Cultura del Partito Democratico

Salvo Barrano, vice presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi

Marco Baudinelli, Direttore dell'Accademia di belle arti di Carrara

Lidia Rissotto, Direttore coordinatore presso l'Istituto Superiore Centrale del Restauro (I.S.C.R.)

LETTURA DI UNA CITTÀ DA UNA STAZIONE DELL'ETÀ DEL FERRO ALLA STANZA DELLE MERAVIGLIE, L'ESPERIENZA DEL CANTIERE INAIL DI PALAZZO DONDI A PADOVA

ORE 14.30 – 18.30, SALA MASSARI, PRIMO PIANO, ATRIO

Organizzato da INAIL, Direzione Centrale Prevenzione -

Consulenza Tecnica per l'Edilizia

Segreteria Organizzativa:

- Elena Mattace Raso – Direzione Centrale Prevenzione

- Maria Rigano – Direzione Centrale Prevenzione

Segreteria Scientifica:

- Corrado Landi – Consulenza Tecnica per l'Edilizia

- Luigi Prestinenzza Puglisi – Consulenza Tecnica per l'edilizia

Il seminario illustrerà i rischi tipici di un cantiere di restauro in cui sono presenti problematiche legate alle componenti architettoniche, al ripristino delle superfici pittoriche e dei decori nonché quelle relative all'indagine archeologica.

La compresenza di tali diverse attività rende particolarmente significativo il caso di studio proposto le ipotesi di lavoro e gli esiti operativi concretamente adottati.

Le relazioni, partendo dal caso di studio, illustreranno le problematiche specifiche del cantiere di restauro individuando modelli organizzativi e liste di controllo.

Ore 14.00 Apertura lavori - Miranda Prestipino – Coordinatore Generale Consulenza Tecnica per l'Edilizia INAIL

Ore 14.30 La conservazione dei beni architettonici, Edi Pezzetta Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Veneto Orientale;

Ore 15.00 La tutela dei beni archeologici nei contesti urbani, Angela Ruta;

ore 15.30 Tecniche e tecnologie nel restauro, Renato Vitaliani (Facoltà Ingegneria Università di Padova);

ore 16.00 Il restauro e l'organizzazione dell'impresa di costruzioni, Aldo Gobbato Rappresentante Impresa Carron

ore 16.30 Aspetti organizzativi e procedurali nelle opere di restauro, Pio Certelli – CTE Inail

ore 17.00 Problematiche e rischi caratteristici nelle opere di restauro, Michele Capriuoli – Ctr Veneto Inail

ore 17.30 Il restauro di superfici pittoriche e il rischio ergonomico, Giorgia Funaro (Studio Forma)

ore 18.00 Il Progetto di restauro come integrazione tra componente architettonica

I RESTAURI DI RAVENNANTICA: ESPERIENZE DI VALORIZZAZIONE DEL MOSAICO ANTICO

ORE 16.00 – 18.30, SALA D, PRIMO PIANO, FRA PAD. 5 E 6

Organizzato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali dell'Emilia Romagna e Fondazione RavennAntica, Parco Archeologico di Classe

Il restauro, si configura ancora oggi, come "atto riparatore" a seguito dei processi di degrado che si sono insinuati e sviluppati in un bene artistico-culturale. Nel caso dei mosaici protagonisti del degrado sono fenomeni

"antropici ed entropici" che favoriscono e determinano la perdita di materia, alterandone fortemente la "qualità" estetica e documentale. In opposizione a ciò, il restauro si configura come recupero della qualità perduta in difesa del "mondo della memoria" per il ristabilimento della "qualità" come "autenticità". Variazioni, lacune, aggiunte, de-contestualizzazioni contribuiscono alla perdita di significato e allo scollamento che si crea fra testo e contesto. In tal senso si colloca anche il dialogo-conflitto fra restaurare e conservare.

In questo volume, a cura di Paolo Racagni, vengono raccolti alcuni importanti interventi condotti dalla Fondazione RavennAntica su prestigiosi complessi musivi in ambito nazionale ed internazionale. Forte dei suoi laboratori di restauro, collocati nel complesso del nascente Museo Archeologico di Classe, RavennAntica si propone quale promotrice di interventi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio musivo.

Interverranno:

Carla Di Francesco, Direttrice Regionale per i Beni Culturali dell'Emilia-Romagna;

Sergio Fioravanti, Direzione Fondazione RavennAntica;

Catherine Antomarchi, Unit Director, Collections Unit, Iccrom;

Renzo Carlucci, Project Manager Restauro e Mosaici, Cooperazione Italiana-Ministero degli Esteri;

Mariangela Vandini, Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali, Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

programma aggiornato al 24 marzo 2011